
Libri: Roma, il 27 marzo la presentazione del volume “iniziare dai molti”, con il card. Hollerich e mons. Paglia

Saranno il card. Jean-Claude Hollerich, arcivescovo di Lussemburgo e presidente della Comece, mons. Vincenzo Paglia, presidente della Pontificia Accademia per la vita, il teologo mons. Pierangelo Sequeri, l'economista Mariana Mazzucato, a presentare lunedì prossimo, 27 marzo, a Roma (ore 16.45, Sala Marconi, Palazzo Pio, piazza Pia 3) il libro “Iniziare dai molti. Orizzonti del pensiero fraterno”. Il libro – si ricorda in una nota – fa parte del progetto “Salvare la Fraternità – Insieme”, avviato nel giugno 2011 con la pubblicazione di un appello per le donne e gli uomini del nostro tempo. L'appello è stato elaborato da un gruppo di dieci teologi e teologhe coordinati da mons. Paglia e da mons. Sequeri. Il libro, pubblicato dalla [Libreria editrice vaticana](#), raccoglie dieci contributi a commento dell'appello “Salvare la Fraternità – Insieme”. L'appuntamento del 27 marzo è moderato da Andrea Monda, direttore de “L'Osservatore Romano”, e vi partecipa il responsabile della Libreria editrice vaticana (Lev), Lorenzo Fazzini. “Si tratta – spiega mons. Paglia nella prefazione del volume – di allestire un vero e proprio spazio sinodale: di ascolto, di discernimento, di responsabilità critica e autocritica fra vescovi e teologi. Uno spazio estraneo a ogni logica rivendicativa: dove la consuetudine fraterna scaccia il timore diffidente e nessuno si investe della parte di tutore esclusivo della causa comune, che comprende il rispetto dei ministeri e la gratitudine dei carismi. La formula, infine, è quella di uno spazio non occasionale, bensì abituale e continuativo che dunque matura nel tempo la qualità che deve farne un presidio di fraternità. Un tavolo di incontro permanente, ma flessibile: non informale, ma neppure burocratico. Insomma, un esperimento di unità fra carisma e ministero che è già in sé stesso capace di recare valore aggiunto alla forma sinodale e testimoniale della *communio ecclesiae*”. Alla presentazione del 27 marzo partecipano anche le teologhe e i teologi che hanno scritto i diversi contributi.

M.Michela Nicolais